



Seminario

"L'AZIONE UE PER IL RILANCIO DEL MERCATO INTERNO: FISCALITÀ, QUALIFICHE PROFESSIONALI, STANDARDIZZAZIONE E PROTEZIONE DEI CONSUMATORI"

Bruxelles, 14 ottobre 2011

Nota sui contenuti del seminario

Nell'ottobre del 2010 la Commissione europea ha inaugurato una nuova strategia per il mercato interno, all'interno della quale ha identificato 12 azioni prioritarie rispetto alle quali si è impegnata a prendere iniziative concrete entro la fine del 2012.

Alcune di queste "leve" per il completamento del mercato interno avranno un forte impatto sul sistema industriale, abbattendo le barriere (burocratiche, tecniche o amministrative) che oggi impediscono alle imprese, ed in particolare alle Pmi, di godere effettivamente dei vantaggi della libera circolazione di persone, beni, servizi e capitali su tutto il territorio dell'Ue.

Ad esempio, lo scorso giugno la Commissione ha presentato un pacchetto legislativo che cambierà radicalmente le modalità di definizione degli standard europei, che in futuro saranno decisi in comitati allargati, all'interno dei quali avranno più peso le organizzazioni di rappresentanza delle Pmi, dei consumatori e quelle in difesa dell'ambiente. Inoltre, il nuovo sistema di standardizzazione sarà più trasparente, anche attraverso un uso rafforzato dei mezzi informatici.

Sul fronte fiscale invece, ambito in cui gli Stati Membri rimangono comunque sovrani, Consiglio e Parlamento europei sono ora impegnati nella valutazione di due proposte della Commissione volte a creare un quadro comune a livello Ue: l'introduzione di una base imponibile comune consolidata per le imprese (CCCTB), che garantirebbe la possibilità di conformarsi a un solo regime UE per il calcolo del reddito tassabile, ed una proposta di revisione della direttiva sulla fiscalità energetica che, se applicata, modificherebbe la composizione della domanda dei prodotti energetici. Infine, la Commissione sta definendo una riforma del sistema IVA europeo, tema sul quale si è appena conclusa una consultazione pubblica relativa alle questioni sollevate nel rispettivo Libro Verde.

Durante la giornata di lavori, verrà inoltre analizzata la prossima proposta della Commissione per istituire un meccanismo extra giudiziale europeo di difesa dei diritti dei consumatori (sul modello della mediazione e dell'arbitrato). Infine, si esamineranno gli ultimi sviluppi dell'azione comunitaria in materia di qualifiche professionali, tema sul quale la Commissione intende agire per ridimensionare il ruolo degli ordini professionali, per impedire che questi possano mantenere o porre in essere norme o pratiche che, di fatto, impediscono la libera circolazione degli appartenenti alle oltre 400 professioni regolamentate a livello europeo, al fine di creare una maggiore concorrenza tra i professionisti a vantaggio di imprese e consumatori.

Questi saranno gli argomenti principali che verranno affrontati dai relatori, esperti provenienti dalla Commissione europea, dalla Rappresentanza permanente d'Italia presso l'Unione europea e dal settore privato. Ogni intervento darà ampio spazio al dibattito con i partecipanti, che avranno la possibilità di instaurare un contatto diretto con i relatori.